

Bando per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese

Bando aperto dal 1° ottobre 2015 al 30 novembre 2015

Art. 1 - Finalità

La Camera di Commercio di Rimini, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, **stanzia un fondo di € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)** per la concessione di contributi per spese sostenute nella costituzione di micro, piccole e medie imprese⁽¹⁾, con particolare riferimento alle imprese del settore del terziario avanzato secondo gli ulteriori criteri specificati all'art. 9.

Art. 2 - Regime di erogazione dei contributi

Il contributo viene assegnato in regime "*de minimis*"⁽²⁾ così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato in GUUE L 352/1 del 24/12/2013).

Art. 3 – Periodo di validità e termini per la presentazione delle domande

Le domande per la concessione del contributo potranno essere presentate, secondo le modalità previste dall' art. 8, **dal 1° ottobre al 30 novembre 2015.**

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Possono presentare richiesta per ottenere il contributo previsto dal seguente bando le **nuove imprese**, in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e operativa nella provincia di Rimini,
- iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Rimini **a partire dal 1° gennaio 2015,**
- attive,
- in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Rimini.

I suddetti requisiti devono essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino al momento della liquidazione, salvo quanto previsto all'art. 10 (obblighi del beneficiario).

Art. 5 – Non aventi diritto al contributo

Non possono ricevere alcun contributo:

- le imprese sottoposte a procedure concorsuali o coattive;

(1) **PMI**

Per la definizione di piccola e media impresa si veda l'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 8000/2008 della Commissione Europea.

(2) **Il regime di aiuti "de minimis"**

Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili a tale categoria, complessivamente non superiori ad € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

Nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi il massimale degli aiuti *de minimis*, nell'arco dei tre anni, è ridotto a € 100.000,00 ad impresa beneficiaria ed è inoltre escluso l'acquisto di veicoli.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione su tutti gli aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

Restano in ogni caso esclusi dall'applicazione del *de minimis* gli aiuti concessi al settore della produzione agricola, della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria carboniera.

- le imprese che abbiano avuto protesti (il titolare nelle ditte individuali oppure i singoli amministratori nel caso di società);
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici.

Art. 6 – Spese ammissibili

Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) le seguenti spese, sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2015 e il 29/02/2016 (farà fede la data del documento di spesa):

- parcelle notarili e costi relativi alla costituzione (escluse tasse e imposte);
- acquisto di macchinari, attrezzature, arredi e attrezzature elettroniche per ufficio, **ad uso esclusivo e funzionale** all'attività espletata;
- acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa;
- spese per la realizzazione del sito internet;
- spese di consulenza inerenti alle procedure di deposito/registrazione del brevetto, costi di ricerche di anteriorità del brevetto;
- spese promozionali: sono ammissibili i costi relativi ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, stampa e realizzazione di marchi, logo, immagini coordinate, acquisto di pubblicità su internet.

Non sono ammissibili in ogni caso:

- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese per opere murarie e/o ristrutturazioni degli immobili, comprese opere in cartongesso;
- spese per impianti;
- spese per beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), come ad esempio ciclomotori, telefoni cellulari, tablet ...;
- acquisto di mezzi di trasporto;
- acquisto di beni di consumo, minuteria;
- contratti di franchising;
- spese relative ad abbonamenti, servizi di assistenza o simili, nonché aventi carattere di periodicità;
- oneri di costituzione da versare ad enti pubblici;
- le spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese relative all'acquisto di beni usati o acquistati in leasing.

Al momento della presentazione della domanda le spese ammissibili dovranno essere documentate da una fattura (se già disponibile) e/o da un preventivo.

La fattura e/o il preventivo devono riportare chiaramente il bene acquistato, espresso in lingua italiana e per esteso. Per fatture già emesse potrà essere allegata, a corredo, una dichiarazione circa la natura dell'acquisto. I preventivi devono riportare il timbro e la firma del fornitore.

La Camera di Commercio si riserva di valutare discrezionalmente l'ammissibilità dei beni esclusivamente in base a quanto risultante dai documenti allegati e in riferimento all'attività svolta.

Art. 7 - Agevolazione prevista

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 40% delle spese ammesse, opportunamente dimostrate da documenti di spesa (fatture) quietanzati, con le modalità di cui al successivo art. 11.

Non verranno liquidati contributi superiori a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Potranno beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a € 8.000,00 (ottomilamila/00) al netto di IVA.

I contributi saranno corrisposti nei limiti della somma stanziata per l'iniziativa.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le imprese di cui al precedente art. 4 possono accedere al contributo compilando la relativa domanda secondo il facsimile allegato al presente bando (allegato A), con applicata marca da bollo

del valore di € 16,00, presentandola con una delle seguenti modalità:

a mano presso la Camera di Commercio di Rimini - Unità Operativa Promozione Economica e Incentivi alle Imprese - Via Sigismondo n. 28 - 47921 Rimini (RN) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00;

per posta con raccomandata A/R all'indirizzo: Camera di Commercio di Rimini - Unità Operativa Promozione Economica e Incentivi alle Imprese - Via Sigismondo n. 28 - 47921 Rimini (RN) indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese";

per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo promozione@rn.legalmail.camcom.it all'att.ne dell'U.O. Promozione e Incentivi alle Imprese.

Alla domanda debitamente firmata dal legale rappresentante dell'impresa dovranno essere **allegati obbligatoriamente**:

- elenco dettagliato di fatture e/o preventivi da cui si evinca chiaramente l'oggetto dell'investimento, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- copia dei preventivi contenenti sintetica descrizione dell'intervento e del costo da sostenere, sottoscritti dal fornitore (timbro e firma) e/o copia delle fatture quietanzate se già disponibili;
- copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore (legale rappresentante).

Per le domande pervenute con modalità diverse dalla raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, fa fede la data di ricezione apposta dall'Unità Operativa Protocollo.

La Camera di Commercio di Rimini non assume nessuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, saranno dichiarate inammissibili.

Art. 9 – Valutazione delle domande/graduatoria

Sarà stilata apposita graduatoria delle domande ricevute.

La graduatoria verrà predisposta in base al punteggio attribuito in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:	
- attività esercitata esclusiva o prevalente nel settore del ICT information and communications technology (codici ATECO 2007 - come da elenco allegato)	punti 7
- start up o PMI innovativa, regolarmente iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese (art. 25 del D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 221/2012 e art. 4 del D.L. 3/2015 convertito dalla Legge 33/2015)	punti 6
- impresa femminile (imprese individuali gestite da donne; società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne; imprese cooperative in cui la maggioranza dei soci fondatori sono donne)	punti 5
- impresa giovanile (età dell'imprenditore non superiore a 35 anni al momento della presentazione della domanda ; per le società vale la media dell'età delle persone facenti parte della compagine sociale)	punti 4
- partecipazione ad un contratto di rete	punti 3
N.B. Per l'assegnazione del punteggio per il settore ICT, uno dei codici di attività indicati nell'allegato deve risultare dalla visura camerale quale attività esclusiva (unica attività esercitata) oppure prevalente (indicata con la lettera P) Per le società, i punteggi di impresa femminile e giovanile vengono attribuiti solo se i soci sono tutti persone fisiche	

I requisiti richiesti per l'attribuzione del punteggio verranno verificati sia nel momento di presentazione della domanda, sia nel momento della liquidazione del contributo (ad esclusione del requisito dell'età che viene valutato in sede di presentazione della domanda di contributo).

In caso di parità di punteggio tra due o più richiedenti, verrà data la precedenza all'imprenditore

imprenditore di età più giovane e, per le società, alla compagine sociale con età media più bassa. Il Responsabile dell'Unità Operativa Promozione Economica e Incentivi alle Imprese assegna a sé o ad altro dipendente l'esame delle stesse, rivolto ad accertare l'esattezza dei dati contenuti e la conformità con quanto previsto dal presente Regolamento al fine di redigere apposita graduatoria da trasmettere al Segretario Generale dell'Ente che, nell'ambito del plafond stanziato per l'iniziativa, disporrà la concessione del contributo con proprio provvedimento.

Le comunicazioni relative al bando verranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Art. 10 – Obblighi del beneficiario

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- b) non alienare o cedere i beni oggetto dell'agevolazione nei 3 anni successivi dalla data di erogazione del contributo;
- c) consentire i controlli previsti dal presente bando;
- d) mantenere la sede legale e operativa, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio, in provincia di Rimini e non cedere l'attività, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

La violazione di tali impegni comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione del contributo ricevuto dalla Camera di Commercio.

Art 11 – Rendicontazione delle spese e liquidazione

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo **entro il 31 marzo 2016**.

Al modulo dovranno essere allegate le copie delle fatture quietanzate (non presentate al momento della domanda).

Le copie dei documenti di spesa potranno essere presentate a mano unitamente agli originali, che verranno subito restituiti, o essere spedite; nel secondo caso le copie saranno accettate solo se accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativamente alla conformità all'originale.

L'avvenuto pagamento delle fatture dovrà essere documentato in uno dei seguenti modi:

- 1) con una dichiarazione liberatoria, rilasciata dal fornitore, che attesti l'avvenuto pagamento;
- 2) apponendo sulla fattura il timbro e la firma in originale di un rappresentante dell'impresa fornitrice ed in cui sia riportata la dicitura "pagato", "quietanzato" e similari;
- 3) presentando la contabile di pagamento dell'istituto di credito;

La mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini sopra richiamati sarà considerata rinuncia al contributo.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo notificato lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

Non saranno ammesse spese ulteriori o diverse da quelle approvate.

Art. 12 – Controlli

La Camera di Commercio di Rimini si riserva di effettuare ispezioni e controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dal beneficiario.

Art. 13 – Revoca della concessione del contributo

La Camera di Commercio di Rimini dispone la revoca totale dell'agevolazione nei casi in cui:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'art. 10 del Bando;
- b) riduzione del totale delle spese ammesse a seguito della verifica sulla rendicontazione presentata, al di sotto della soglia minima di € 8.000,00 al netto di IVA (si veda articolo 7 - Agevolazione prevista);
- c) mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, nei termini previsti dall'articolo 11 - Rendicontazione delle spese e liquidazione;
- d) il beneficiario non realizzi l'iniziativa ammessa a contributo;
- e) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte e reticenti;

- f) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale.

Art 14 – Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

Art. 15 - Informazioni

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione della domanda è possibile contattare **l'Unità Operativa Promozione Economica e Incentivi alle Imprese della Camera di Commercio di Rimini Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini (RN)**.

L'ufficio è a disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00 ai seguenti recapiti tel. 0541 363731/749/732, e-mail promozione@rn.camcom.it.

Art. 16 - Informativa per la tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e nei modi previsti nel bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Sottoscrivendo la richiesta di contributo si accettano esplicitamente lo svolgimento di tutti gli approfondimenti e i controlli ritenuti necessari in merito ai contenuti della domanda ed in relazione ai requisiti richiesti dal presente bando.

Codici ATECO 2007 - settore produttivo ICT

26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
46.51	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
58.11	Edizione di libri
58.12	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.13	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.21	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.90	Altre attività di telecomunicazione
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.12	Portali web
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
95.11	Riparazione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.21	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video